



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

UFFICIO I

All'Ufficio Legislativo - Finanze
legislativo.finanze@pec.mef.gov.it

Rif. prot. n. /2017

Risposta a e-mail del 27/09/2017

OGGETTO: 26/09/2017 - Invio e segnalazione alle Camere, alle Regioni e alla Conferenza Stato-Città ed A.L. degli atti dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 234.

Si fa riferimento all'e-mail del 27 settembre 2017, con la quale codesto Ufficio Legislativo ha trasmesso la richiesta di osservazioni su alcuni atti dell'Unione Europea ai sensi degli artt. 6 e 24 della Legge n. 234 del 2012.

Al riguardo, sulla base dei riscontri forniti dai membri del Nucleo di Valutazione Finanze, si rappresenta quanto segue:

N. atto	Scopo della proposta	Attività svolta
ST 11977 2017 INIT	Proposta decisione del Consiglio che intende consentire alla Lituania di introdurre una misura in deroga all'art 287 delle direttiva 2006/112/EU che fissa il regime generale iva, innalzando soglia d'esenzione degli obblighi iva per i soggetti passivi.	Gli uffici competenti del Ministero Economia e Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, interessati con nota di questa Direzione prot. DFDRI 3622/2017, non hanno espresso osservazioni od obiezioni al riguardo. La proposta è stata successivamente approvata, senza opposizione, nel corso del Gruppo Questioni Fiscali – imposizione indiretta del 6 settembre u.s. . La relativa procedura di adozione presso il Consiglio è in corso di definizione. Il documento, infatti, è stato esaminato dal Comitato dei Rappresentanti Permanenti il 27 settembre 2017 e sarà sottoposto all'adozione del Consiglio Economia e Finanza del 10 ottobre 2017.
ST 11978 2017 INIT	Proposta decisione del Consiglio che intende consentire all'Estonia di introdurre una misura in deroga	Gli uffici competenti del Ministero Economia e Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, interessati con nota di questa Direzione prot. DFDRI

	agli art. 26 e 168 delle direttiva 2006/112/EU che fissa il regime generale iva, prolungando l'applicazione della deroga al diritto di detrarre l'IVA sull'acquisto, il leasing, l'acquisto intracomunitario e l'importazione di determinate autovetture utilizzate per scopi non esclusivamente professionali.	4570/2017, non hanno espresso osservazioni od obiezioni al riguardo. La proposta è stata successivamente approvata, senza opposizione, nel corso del Gruppo Questioni Fiscali – imposizione indiretta del 6 settembre u.s.. La relativa procedura di adozione presso il Consiglio è in corso di definizione. Il documento, infatti, è stato esaminato dal Comitato dei Rappresentanti Permanenti il 27 settembre 2017, per essere poi sottoposto all'adozione del Consiglio Economia e Finanza del 10 ottobre 2017.
ST 11979 2017 INIT	Proposta decisione del Consiglio che intende consentire alla Romania di introdurre una misura in deroga all'art 287 delle direttiva 2006/112/EU che fissa il regime generale iva, innalzando la soglia di esenzione dagli obblighi iva per i soggetti passivi.	Gli uffici competenti del Ministero Economia Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, interessati con nota di questa Direzione prot. DFDRI 3979/2017, non hanno espresso osservazioni od obiezioni specifiche su questa proposta. La proposta è stata poi approvata senza opposizione nel corso del Gruppo questioni fiscali – imposizione indiretta del 6 settembre u.s.. La relativa procedura di adozione presso il Consiglio è in corso di definizione. Il documento, infatti, è stato esaminato dal Comitato dei Rappresentanti Permanenti il 27 settembre 2017, per essere poi sottoposto all'adozione del Consiglio Economia e Finanza del 10 ottobre 2017.
ST 11980 2017 INIT	Proposta di decisione del Consiglio che intende consentire alla Polonia di introdurre una misura in deroga all'art 193 delle direttiva 2006/112/EU che fissa il regime generale iva, consentendo l'applicazione dell'inversione contabile nella cessioni di dischi rigidi.	Gli uffici competenti del Ministero dell'Economia e Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, interessati con nota di questa Direzione prot. DFDRI 5123/2017, non hanno espresso osservazioni od obiezioni al riguardo. La proposta è stata poi approvata senza opposizione nel corso del Gruppo questioni fiscali –imposizione indiretta del 6 settembre u.s.. La relativa procedura di adozione presso il Consiglio è in corso di definizione. Il documento, infatti, è stato esaminato dal Comitato dei Rappresentanti Permanenti il 27 settembre 2017, per essere poi sottoposto all'adozione del Consiglio Economia e Finanza del 10 ottobre 2017.
ST 12342 2017 INIT	Lista A dei punti del Consiglio Affari generali del 25 settembre u.s.: Progetto di decisione di esecuzione del Consiglio che autorizza la Repubblica di Polonia a concludere con l'Ucraina un accordo contenente disposizioni che derogano all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), e all'articolo 5 della direttiva 2006/112/CE	Gli uffici competenti del Ministero Economia e Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, interessati con nota di questa Direzione prot. DFDRI 947/2017, non hanno espresso osservazioni od obiezioni al riguardo. La proposta è stata successivamente approvata, senza opposizione, nel corso del Gruppo Questioni Fiscali – imposizione indiretta del 6 luglio u.s. L'iter di approvazione dell'atto si è concluso con l'adozione dello stesso da parte del

	relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, per quanto riguarda la manutenzione dei ponti stradali sul confine polacco-ucraino.	Consiglio Affari generali del 25 settembre u.s.
CM 4158 2017 INIT	<p>Agenda della riunione del Consiglio Economia e Finanze previsto per il 10 ottobre p.v.</p> <p>Comunicazione della Commissione sul Regime definitivo Iva.</p>	<p>In occasione del Consiglio Economia e Finanze del 10 ottobre la Commissione, con apposita comunicazione, presenterà, fra l'altro, una serie di proposte che rappresentano il primo passo verso la realizzazione del regime definitivo dell'IVA.</p> <p>Le proposte sopra citate prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifiche alla Direttiva IVA e al Regolamento sulla cooperazione amministrativa ai fini dei cambiamenti necessari ad una prima fase di introduzione del regime definitivo di tassazione delle operazioni intra-UE; - modifiche alla Direttiva IVA con misure intese a migliorare il regime attualmente vigente; - modifica del Regolamento di esecuzione IVA con misure intese a migliorare il regime attualmente vigente. <p>Nel dettaglio si prevede: l'integrazione della figura del soggetto passivo certificato (CTP) nel sistema VIES che consente la verifica di validità dei numeri di partita IVA dei soggetti passivi unionali; l'introduzione di alcune presunzioni relative che semplificano la prova della sussistenza delle condizioni di non imponibilità della cessione intracomunitaria, quando una delle parti è CTP; l'individuazione dei principi generali del regime definitivo delle transazioni intraunionali, basato sulla tassazione delle cessioni in base al principio di tassazione a destinazione, con assolvimento degli obblighi attraverso un meccanismo unico di registrazione, fatto salvo che acquirente sia un CTP, nel qual caso troverà applicazione l'inversione contabile.</p> <p>Premesso che la comunicazione della Commissione all'Ecofin ha carattere informativo, il Governo Italiano sostiene in linea generale gli sforzi per l'adozione del regime definitivo iva attraverso tappe successive (2018-2022) e rimane in attesa delle misure attuative che saranno presentate nel 2018 per formulare osservazioni più specifiche.</p>

Il DIRETTORE
Marco Iuvinale
[Firmato digitalmente]